



# Summary

April 2015



<http://www.who.int/drugresistance/documents/situationanalysis/en/>

Traduzione Angela Corbella

## Sintesi

La resistenza antimicrobica è stata rilevata in tutto il mondo; si tratta di una delle più grandi sfide di salute pubblica e il problema si aggrava. Sebbene lo sviluppo dell'antibiotico resistenza sia un fenomeno naturale, la sua diffusione viene accelerata da: abuso e/o uso improprio degli antimicrobici, programmi inadeguati o inesistenti di prevenzione e controllo delle infezioni, farmaci di scarsa qualità, insufficienti capacità dei laboratori, inadeguata sorveglianza e insufficiente regolamentazione dell'uso degli antimicrobici. Per combattere la resistenza antimicrobica è necessario un forte approccio collaborativo che coinvolga paesi in tutte le "Regioni OMS" (vedi nota 1) e "attori" / professionisti in molti settori.

Nonostante sia ampiamente riconosciuto come un problema urgente da molte organizzazioni internazionali e ministri della sanità, non tutti i paesi hanno un piano per affrontare la resistenza antimicrobica. Molte Regioni OMS stanno affrontando problemi più urgenti e molti paesi a basso e medio reddito non hanno le risorse per implementare meccanismi di risposta al problema.

In un periodo di due anni dal 2013 al 2014, l'OMS ha intrapreso un'iniziale analisi della situazione dei paesi al fine di determinare la misura in cui sono state adottate pratiche e strutture efficaci per affrontare la resistenza antimicrobica e dove permangono dei gaps. È stata condotta un'indagine nei paesi delle sei Regioni OMS focalizzata sui capisaldi che sono considerati prerequisiti per combattere la resistenza antimicrobica: un piano nazionale globale, capacità dei laboratori di effettuare sorveglianza sui microrganismi resistenti, accesso a farmaci antimicrobici sicuri ed efficaci, controllo dell'abuso e/o uso improprio di questi farmaci, consapevolezza e comprensione tra i cittadini e programmi efficaci di prevenzione e controllo delle infezioni.

Alle autorità dei diversi paesi è stato chiesto di completare un questionario sulle strategie esistenti, sistemi e attività. I questionari sono stati completati sia dalle autorità stesse attraverso autovalutazione o attraverso intervista con un funzionario OMS durante una visita al paese. Hanno fornito informazioni 133 stati membri dell'OMS su un totale di 194.

È disponibile un report integrale che presenta i risultati completi dell'indagine. Il report fornisce un'analisi per Regione OMS e globale delle iniziative in atto per affrontare la resistenza antimicrobica e identificare aree dove è necessario un lavoro maggiore. Questo documento di sintesi fornisce una panoramica dei risultati contenuti nel report integrale. Da quando l'indagine è stata condotta alcuni paesi hanno compiuto ulteriori progressi e lanciato nuove iniziative. Non viene fatto quindi nessun riferimento a singoli paesi e i risultati riflettono la situazione al momento in cui i questionari sono stati completati.

## **Principali risultati emersi dall'analisi della situazione nei paesi 2015**

### **Piani nazionali e altre strategie**

I Piani nazionali completi basati su un approccio multisettoriale e con finanziamenti sostenibili vengono considerati come uno degli strumenti principali per combattere la resistenza antimicrobica a livello globale; tuttavia pochi paesi riferiscono di disporre di tali piani. Altri meccanismi nazionali, come punto focale (focal point) nazionale e meccanismo di coordinamento centrale, sono più comuni rispetto ai piani. Molti paesi riferiscono di avere una politica o strategia nazionale, ma pochi hanno pubblicato un report dei progressi / miglioramenti avvenuti negli ultimi 5 anni. I risultati dell'indagine indicano che i progressi /miglioramenti in questa area sono necessari in tutte le Regioni OMS incluso paesi con solidi sistemi sanitari.

### **Sorveglianza e capacità dei laboratori**

Un meccanismo nazionale di sorveglianza, basato su laboratori ben attrezzati e personale competente che riporta regolarmente ai sistemi di sorveglianza, permette di individuare e tracciare i microrganismi resistenti agli antimicrobici e consente una tempestiva notificazione alle autorità competenti in caso di epidemie / focolai epidemici. La sorveglianza può evidenziare la presenza di schemi / patterns di microrganismi resistenti e identificare trends e focolai epidemici.

I dati della sorveglianza consentono inoltre: a) ai decisori politici di introdurre standards basati sulle evidenze e regolamenti b) ai managers sanitari di assumere decisioni su cure appropriate. L'ampiezza della sorveglianza relativa alla resistenza antimicrobica riportata nell'indagine in oggetto varia in base al tipo di resistenza e al paese in tutte le Regioni OMS. Networks regionali supportano la sorveglianza in molti paesi; tuttavia nessuno di tali networks include tutti i paesi nella propria rispettiva Regione.

Solitamente i paesi evidenziano, tra le ragioni che ostacolano un'efficace sorveglianza di laboratorio, i seguenti fattori: mancanza di laboratori con personale sufficientemente competente, inadeguate infrastrutture, scarsa gestione dati e mancanza di standards. Sebbene la capacità dei laboratori vari in base ai paesi in ogni Regione OMS, almeno un paese in ognuna delle sei regioni ha un laboratorio nazionale di riferimento in grado di effettuare antibiogramma e soggetto a valutazione indipendente / esterna. Gli stessi paesi riportano anche il monitoraggio della resistenza antimicrobica sulle persone.

## **Accesso a farmaci antimicrobici di sicura qualità**

Le Regioni OMS con molti paesi ad alto reddito come l'Europa e le Regioni del Pacifico Occidentale, segnalano alti tassi di accesso a farmaci di qualità rispetto ad altre regioni. Il pronto accesso a farmaci antimicrobici di qualità è importante per prevenire la comparsa di nuovi microrganismi resistenti agli antimicrobici. Farmaci di scarsa qualità possono non contenere la corretta quantità di principio attivo dando così luogo a un dosaggio sub-ottimale. Ciò può essere risolto con forti regolamentazioni a livello nazionale sulle produzioni di farmaci e rafforzando la capacità delle autorità di regolare l'industria. Medicine contraffatte sono segnalate come un problema in molte regioni. Tale situazione deriva da sistemi di regolamentazione deboli e dall'incapacità di far rispettare le leggi. L'indagine evidenzia che l'ampia disponibilità di farmaci in vendita diretta ai pazienti – per esempio su internet – rappresenta un problema per tutte le Regioni OMS.

## **Utilizzo di farmaci antimicrobici**

Sia l'abuso che l'uso improprio dei farmaci antimicrobici accelerano l'emergenza relativa ai microrganismi resistenti. L'uso improprio può essere dovuto ai seguenti fattori: inadeguata prescrizione, incluso prescrivere farmaci antimicrobici quando non sono indicati, errata scelta del farmaco o errato dosaggio, automedicazione in paesi dove i farmaci antimicrobici sono liberamente disponibili, mancato completamento di un ciclo di terapia o all'opposto assunzione per un tempo più lungo, mancanza di regolamentazioni o standards per gli operatori sanitari, abuso e uso improprio negli allevamenti e in agricoltura.

Molti paesi in tutte le Regioni OMS riportano che i farmaci antimicrobici sono in genere liberamente disponibili. Tuttavia pochi paesi riportano un sistema di monitoraggio dell'uso dei farmaci antimicrobici; la tracciatura dei patterns di prescrizione e delle vendite al banco rappresentano quindi una sfida significativa. La vendita di farmaci antimicrobici senza prescrizione è diffusa, e in molti paesi mancano linee guida di trattamento standard per gli operatori sanitari. Di conseguenza l'abuso di farmaci antimicrobici da parte del pubblico e da parte della professione medica rappresenta un problema potenziale in tutte le regioni.

## **Consapevolezza dell'opinione pubblica**

Al momento dell'indagine la consapevolezza dell'opinione pubblica sembra bassa in tutte le Regioni OMS. Anche in paesi dove sono state condotte campagne di sensibilizzazione dell'opinione pubblica, vi è ancora la diffusa credenza che gli antibiotici siano efficaci contro le infezioni virali. Questa situazione è allarmante soprattutto in paesi dove i farmaci antimicrobici sono liberamente disponibili senza prescrizione.

Tra i gruppi professionali, gli universitari / accademici sono generalmente più consapevoli del problema della resistenza antimicrobica rispetto ad altri, incluso gli operatori sanitari. La mancanza generale di consapevolezza in questi settori sta ad indicare che la resistenza antimicrobica è probabilmente destinata a diffondersi ulteriormente. E' necessario aumentare la formazione sul tema oltre alle campagne per accrescere la consapevolezza. Senza questa consapevolezza le regole appropriate e gli standards non saranno adottati e ad altri settori mancherà l'informazione necessaria per implementarli in maniera efficace.

## Programmi di prevenzione e controllo delle infezioni

I microrganismi resistenti possono diffondersi rapidamente attraverso paesi, Regioni OMS oltre che a livello mondiale; ciò è facilitato dal commercio globale, dai viaggi e dal turismo. Lo scarso controllo delle infezioni in qualsiasi setting può gravemente aumentare la diffusione delle infezioni resistenti ai farmaci soprattutto durante epidemie / focolai epidemici di malattie. I programmi di prevenzione e controllo delle infezioni sono quindi essenziali per frenare gli organismi resistenti agli antimicrobici, a partire da un'adeguata igiene di base che limita la diffusione di tutte le infezioni incluse quelle resistenti ai farmaci antimicrobici.

Metà degli stati membri nelle Regioni OMS Europea, Sud Est Asiatico e Pacifico Occidentale che hanno risposto all'indagine hanno riferito di avere un programma nazionale di prevenzione e controllo delle infezioni; tuttavia pochi stati hanno programmi analoghi in tutti gli ospedali di terzo livello / specialistici. In generale, i risultati di questa indagine rivelano che molti interventi sono in corso e indicano che i paesi sono impegnati ad affrontare questa problema complesso. Alcuni paesi hanno già un certo numero di attività in atto, mentre altri stanno avviando gli interventi e affrontando la sfida. Tuttavia in tutte le Regioni OMS sono necessari ulteriori sforzi anche in paesi con solidi sistemi sanitari.

Gli stati membri revisioneranno la bozza di un piano d'azione globale sulla resistenza antimicrobica durante la 68° Assemblea Mondiale OMS. Il piano d'azione individua 5 obiettivi strategici: migliorare la consapevolezza e la comprensione sul tema resistenza antimicrobica, aumentare le conoscenze attraverso la sorveglianza e la ricerca, ridurre l'incidenza delle infezioni, ottimizzare l'uso dei farmaci antimicrobici e assicurare investimenti sostenibili nella lotta alla resistenza antimicrobica. Si anticipa che mentre i paesi continuano a sviluppare i piani d'azione nazionali e ad adottare pratiche efficaci per affrontare la resistenza antimicrobica, la presente analisi iniziale sulla situazione servirà come riferimento rispetto al quale i paesi e l'OMS potranno monitorare i progressi nell'affrontare la sfida della resistenza antimicrobica negli anni a venire.

**NOTA 1:** l'OMS suddivide il mondo in sei Regioni:

- Europa (EURO), con sede a Copenaghen in Danimarca ed, oltre all'intero continente, comprende anche la Russia
- Africa (AFRO), con sede a Brazzaville nella Repubblica del Congo
- Mediterraneo orientale (EMRO), con sede al Cairo in Egitto
- Sud-est asiatico (SEARO), con sede a Nuova Delhi in India
- Americhe (AMRO), con sede a Washington, D.C. negli Stati Uniti
- Pacifico occidentale (WPRO), con sede a Manila nelle Filippine

